

**DOCUMENTO UNICO  
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE  
(art. 26, c. 3, del D. Lgs 81/08)**

*“Gara europea per l’affidamento di servizi di presa, carico e scarico bagagli,  
merce e posta, di smistamento bagagli e pulizia aeromobili, ed ulteriori  
servizi presso gli Aeroporti di Firenze e Pisa”*

Lotto G) “Gestore”: servizi di carico-scarico smistamento bagagli, servizi area land side assistenza AOG e raccolta carrelli bagagli

**DUVRI sito di Firenze**

| <i>RIFERIMENTO APPALTO/SERVIZIO</i>   | <i>CIG</i> |
|---------------------------------------|------------|
| <i>Società/Fornitore di servizi:</i>  |            |
| <i>Durata dell’appalto/intervento</i> |            |
|                                       |            |
| <i>Data consegna DUVRI</i>            |            |

## Committente

### Generalità

|                    |                                   |
|--------------------|-----------------------------------|
| Ragione sociale    | Toscana Aeroporti SpA             |
| Sede Legale        | Via del Termine 11, 50127 Firenze |
| Partita IVA        | 00403110505                       |
| Numero di telefono | 055-3061630                       |
| Numero di fax      | 055-3061355                       |
| Attività svolte    | trasporti                         |
| Settore            | trasporti                         |

## Impresa Appaltatrice

### Generalità

|  |  |
|--|--|
| Ragione sociale  |  |
| Sede legale (Cooplat)                                  |  |
| Partita IVA  |  |
| Numero di telefono                                     |  |
| Numero di fax  |  |
| Referente impresa appaltatrice/<br>lavoratore autonomo |  |
| Telefono   |  |
| Attività svolte in aeroporto                           |  |
| Settore  |  |

### Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Società

|   |  |
|---|--|
| Datore di Lavoro  |  |
| Responsabile SPP  |  |
| Medico Competente   |  |
| Responsabile delle attività<br>svolte in TA<br><small>La persona designata è<br/>professionalmente idonea a svolgere le<br/>mansioni affidate</small> |  |
| Rappresentanti dei lavoratori<br>per la sicurezza (RLS)   |  |

L'impresa appaltatrice dichiara che tutto il personale impiegato in aeroporto è informato e formato:

- secondo quanto specificato dal art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08;
- in materia di lotta antincendio, gestione delle emergenze legate alle proprie attività e primo soccorso sanitario, come specificamente previsto dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

## *INTRODUZIONE*

L'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08, prevede l'elaborazione, da parte del datore di lavoro committente, di un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda.

Nel contratto d'appalto e d'opera il datore di lavoro committente ha perciò, non solo il compito di promuovere la cooperazione e il coordinamento, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva, bensì anche l'obbligo di elaborare il suddetto documento unico, col quale vengono indicate le misure adottate al fine di eliminare i rischi derivanti da tali interferenze. Tale documento inoltre deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera.

Trattasi, quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, i quali pertanto dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dall'art. 28 e seguenti del D.Lgs. 81/08.

Rientrano nel campo di applicazione dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 i contratti di appalto e subappalto e i contratti d'opera e di somministrazione di cui agli artt. 1559, 1655, 1656 e 1677 del Codice Civile. Per gli appalti relativi a cantieri temporanei e mobili si rimanda alle disposizioni di cui al titolo 4 D.Lgs. 81/08.

Il presente è un c.d. DUVRI "statico", in fase di aggiudicazione verrà redatto il DUVRI "dinamico".

*ATTIVITA' SVOLTE*

Il presente Appalto ha per oggetto l'espletamento da parte dell'Appaltatore presso l'Aeroporto "Amerigo Vespucci" di Firenze dei servizi di carico-scarico smistamento bagagli, servizi area land side assistenza AOG e raccolta carrelli bagagli.

**Per i dettagli vedasi il capitolato speciale di appalto.**

***CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI***

Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del

committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa

sede aziendale con contratti differenti. Sono stati effettuati, preliminarmente alla individuazione e valutazione dei rischi derivanti da interferenze e all'adozione delle relative misure di prevenzione e protezione, incontri/sopralluogo tra il committente gestore dell'appalto (referenti dei vari settori/reparti) e i datori di lavoro/responsabili delle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi al fine di identificare le attività previste dal contratto e le interferenze che potrebbero derivare dal loro svolgimento. Per ognuno dei contraenti, sono state valutate le possibili interferenze delle attività condotte contemporaneamente nei luoghi/spazi di competenza TA ed è stato predisposto il presente documento contenente i seguenti paragrafi:

- prescrizioni e norme di comportamento generali atte a ridurre o eliminare i rischi interferenziali con le ordinarie attività aeroportuali.
- la valutazione dei rischi interferenziali
- violazione delle misure prescritte

Di seguito l'elenco dei luoghi di lavoro in cui è prevista presenza di personale dell'appaltatore:

- Piazzale aeromobili e perimetrale.

L'utilizzo di eventuali aree e locali che Toscana Aeroporti S.p.A. concessi in uso all'Appaltatore per l'espletamento dei servizi, è consentito ai soli fini dell'esecuzione dei servizi appaltati e secondo le indicazioni che saranno impartite da Toscana Aeroporti S.p.A..

***PRESCRIZIONI E NORME DI COMPORTAMENTO GENERALI ATTE A RIDURRE O ELIMINARE I RISCHI INTERFERENZIALI CON LE ORDINARIE ATTIVITÀ AEROPORTUALI***

Indipendentemente dalle attività lavorative svolte in aeroporto è sempre obbligatorio il rispetto del Regolamento di Scalo, Ordinanze ENAC e delle prescrizioni e norme di comportamento sotto riportate.

- È vietato abbandonare e/o lasciare incustoditi materiali e/o attrezzature di qualsiasi genere.
- Tutti i materiali e le attrezzature devono essere custoditi nell'area di lavoro assegnata ed in buono stato.
- E' obbligatorio indossare abbigliamento con scritto chiaramente il nome della società di appartenenza. Il personale deve essere riconoscibile mediante apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, data di assunzione, l'indicazione del datore di lavoro e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.
- E' vietato coprire o rimuovere, anche temporaneamente, la segnaletica presente in aeroporto, con particolare riferimento a quella di sicurezza e di emergenza.
- All'interno dell'aerostazione e nelle aree Airside sono dislocati numerosi estintori e idranti: è assolutamente vietato rimuoverli e/o spostarli; è indispensabile che le lavorazioni non ne impediscano l'utilizzo in caso di necessità. Nel caso in cui ciò non sia possibile è obbligatorio informare preventivamente il TOS e/o il GOS.
- All'interno del sedime aeroportuale non sono ammesse sostanze radioattive, tossiche, infiammabili ed esplosive, anche in piccola quantità. Tutte le sostanze chimiche presenti in aeroporto (immagazzinate e/o utilizzate) devono essere correttamente immagazzinate, conservate ed etichettate a cura della società che le ha in carico; in caso di miscelamenti e/o travasi di prodotti chimici il contenitore utilizzato deve anch'esso essere etichettato; nel caso di prodotti pericolosi, la scheda di sicurezza del prodotto deve essere sempre presente presso il sito in aeroporto e trasmessa a TA.
- E' consentito accedere all'area doganale dell'aerostazione solamente dall'apposito varco di servizio, previo controllo da parte del personale di Polizia;
- E' fatto divieto di accesso in aree/spazi/uffici non interessate dalle proprie attività lavorative.
- E' vietato abbandonare e/o lasciare incustoditi materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo, in particolar modo in luoghi di transito, compresi gli ambienti ad uso esclusivo.
- Ogni intervento di manutenzione/attivazione/disattivazione di impianti tecnici/tecnologici deve essere concordato ed autorizzato per scritto da TA. In linea generale tutte le attività sugli impianti sono assolutamente vietate. Eventuali guasti o

malfunzionamenti di apparati comuni devono essere prontamente segnalati a TA: non è consentito eseguire interventi di riparazione su qualsiasi attrezzatura o impianto aeroportuale, anche se semplice.

- E' fatto assoluto divieto di utilizzare materiali, mezzi e/o attrezzature di proprietà di TA.
- E' assolutamente vietato utilizzare gli ascensori/scale mobili come montacarichi.
- In tutta l'area doganale aeroportuale è rigorosamente vietato fumare. In tutta l'aerostazione, uffici, locali chiusi, aree tecniche, spogliatoi, bagni, BHS è rigorosamente vietato fumare.
- E' vietato guidare in Airside senza l'ottenimento del patentino speciale di guida "ADC" rilasciato dalla Direzione Aeroportuale. Il personale sprovvisto di patentino di guida aeroportuale "ADC" deve essere scortato fin dal varco di accesso al sedime dal GOS.
- E' vietato avvicinarsi o accedere agli aeromobili senza specifica autorizzazione del Ramp Agent TA.
- E' obbligatorio rispettare le consuete norme di circolazione stradale (precedenze, segnaletica, ecc.). In airside è sempre da garantire la precedenza ai mezzi di soccorso, passeggeri, aeromobili.
- Gli automezzi destinati ad accedere nell'Area Interna Aeroportuale devono essere in regola con le norme di legge contemplate dal vigente Codice della Strada e con il Regolamento di Scalo.
- La circolazione dei mezzi deve limitarsi esclusivamente allo svolgimento delle specifiche attività.
- Obbligo di dotare i propri mezzi di dispositivo acustico che si attiva per la retromarcia, di paraflamma, luce intermittente e scacchi bianco/rossi.
- E' assolutamente obbligatorio utilizzare mezzi ed apparecchiature certificate CE, in buono stato e rispondenti alla normativa vigente.
- E' vietato sostare o parcheggiare mezzi al di fuori delle aree di sosta.
- E' vietato ingombrare, anche temporaneamente, i passaggi pedonali, le vie di transito dei mezzi, i parcheggi degli operatori assegnati ad uso esclusivo, .
- E' vietato sostare o procedere lungo la viabilità di servizio retrostante l'aeromobile durante la fase di sblocco dell'aeromobile dallo stand, all'inizio del rullaggio e durante la fase di accelerazione per il decollo (rischio Jet Blast).
- Rispettare la linea limite di altezza massima di carico bagagli presente nelle stive A/M e nei carrelli (ove presenti).
- Nelle aree individuate dal cartello riportante la scritta ATEX, potrebbero formarsi atmosfere esplosive durante le normali attività, talvolta in prossimità del macchinario e/o



unicamente per periodi di breve durata. In tali aree è richiesto pertanto di attenersi scrupolosamente alle prescrizioni presenti nel Safety Notice n.13.

- In aeroporto è attiva la raccolta differenziata di carta, vetro e plastica. Si prega pertanto di allinearsi a tale disposizione nei luoghi ad uso esclusivo ed utilizzare correttamente gli appositi contenitori presenti in tutta l'aerostazione.
- In aeroporto è vigente il Piano di Emergenza ed Evacuazione Interno. Prima dell'inizio dell'attività deve essere presa visione del documento, delle vie di esodo da utilizzarsi in caso di emergenza. In tutti i luoghi sono presenti le planimetrie di evacuazione riportanti le vie di fuga ed i presidi antincendio. Il coordinatore TA per le emergenze è l'ADM (055-3061800), coadiuvato da lavoratori specificamente formati ed addestrati alla lotta antincendio ed al primo soccorso. E' responsabilità dell'appaltatore informare tutti i propri dipendenti del contenuto dei piani di emergenza.
- In caso si venga a conoscenza e/o si generi pericoli per la sicurezza del personale operante in aeroporto, passeggeri e/o del volo è obbligatorio darne immediata comunicazione all'ADM (055 3061800).
- Ogni evento infortunistico deve essere immediatamente segnalato a TA, tramite l'ADM, fornendo tutti i dettagli sull'accaduto.
- In caso di emergenza sanitaria è possibile avere assistenza medica presso il Servizio Sanitario Aeroportuale, ubicato al piano terra del Terminal Check in/Arrivi (055.3061222). Il Servizio Sanitario Aeroportuale è aperto dalle ore 4.30 alle ore 00.30 e comunque sino al termine dell'operatività dello scalo.
- Tutta l'aerostazione e il sistema BHS è dotata di un sistema automatico antincendio: è assolutamente vietato generare fumo o polveri.
- In caso di allarme antincendio è obbligatorio sospendere immediatamente ogni lavorazione, mettere, possibilmente, in sicurezza l'area e procedere senza indugi all'evacuazione seguendo le indicazioni del piano di emergenza e/o del personale aeroportuale (ove presente) e la segnaletica di sicurezza di colore verde.
- Nell'Area Interna Aeroportuale è ubicato un distaccamento dei Vigili del Fuoco (055-319190).
- Sottobordo gli A/M è obbligatorio indossare cuffie antirumore (oppure otoprotettori) in quanto la presenza di A/M in fase di arrivo e partenza, nonché le operazioni di turn around, possono comportare valori di emissione acustiche superiori ai limiti consentiti dal D.Lgs 81/08.
- Sottobordo gli A/M è obbligatorio indossare DPI alta visibilità e scarpe antinfortunistiche.

- E' vietato utilizzare cellulari sottobordo agli A/M.
- I rifiuti prodotti (speciali pericolosi e non pericolosi) a seguito dell'attività svolta, devono essere smaltiti dal produttore degli stessi. Per nessuna ragione devono essere abbandonati (anche temporaneamente) sul sedime aeroportuale.
- Lo smaltimento dei rifiuti dovrà essere effettuato secondo la vigente normativa in materia.
- Per i locali ad uso esclusivo il rispetto delle prescrizioni del D.Lgs. 81/08 è demandato esclusivamente alla società che ha in carico il locale. In caso di qualsiasi non conformità l'appaltatore ne darà pronta informazione scritta a TA, che si attiverà per la

### ***LA VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI***

pronta risoluzione.

E' compito delle figure responsabili della società appaltatrice garantire il continuo rispetto delle misure di prevenzione e protezione individuate e descritte nel presente documento, nonché delle necessarie azioni di controllo circa il rispetto delle misure e procedure di sicurezza vigenti e di ogni qualsivoglia attività generale e particolare di predisposizione di tutte le cautele, misure e provvedimenti antinfortunistici prescritti dalla normativa vigente, necessarie ad assicurare e garantire la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro del personale interessato.

La tabella di valutazione dei rischi interferenziali è stata predisposta con l'appaltatore secondo le seguenti modalità:

1. Indicazione e descrizione dell'oggetto dell'appalto, delle lavorazioni svolte, delle specifiche fasi e della struttura organizzativa dell'appaltatore secondo le informazioni fornite dall'appaltatore;
2. Identificazione dei pericoli di interferenza, identificando le aree aziendali dove esse si possono manifestare, le lavorazioni, le imprese/mansioni coinvolte ed il fattore di rischio;
3. Verifica dell'effettiva esposizione ai pericoli di interferenza e identificazione dei rischi di interferenza, con la loro descrizione, tenendo conto delle misure già previste;

4. Valutazione dei rischi da interferenza e stima della probabilità di accadimento e del danno derivante. La valutazione del rischio è stata effettuata utilizzando le seguenti scale semi- quantitative:

**P** = probabilità che il pericolo individuato generi un danno alla salute o alla sicurezza (funzione dell'esposizione al pericolo)

**D** = entità del possibile danno

**R** = rischio = P x D

|   | Significato dei valori assunti da P                                 | Significato dei valori assunti da D   |
|---|---|---|
| 1 | Improbabile<br>(quasi impossibile che accada)                       | Lieve<br>(esposizione acuta o cronica con inabilità rapidamente reversibile/medicazione interna).         |
| 2 | Poco probabile<br>(potrebbe accadere qualche volta)                 | Medio<br>(esposizione acuta o cronica con inabilità temporanea-infortunio)                                |
| 3 | Probabile<br>(sono accaduti episodi analoghi in numero limitato)    | Grave<br>(esposizione acuta o cronica con inabilità permanente parziale/infortunio grave)                 |
| 4 | Altamente probabile<br>(sono accaduti episodi analoghi molte volte) | Gravissimo<br>(esposizione acuta o cronica con inabilità permanente totale o morte/infortunio gravissimo) |

Il rischio R così valutato può assumere i seguenti valori discreti 1, 2, 3, 4, 6, 8, 9, 12, 16 secondo l'entità dello stesso ed associato al livello basso, medio o alto, secondo la tabella seguente:

P

|   |   |   |   |    |
|---|---|---|---|----|
|   | 1 | 2 | 3 | 4  |
| 1 | 1 | 2 | 3 | 4  |
| 2 | 2 | 4 | 6 | 8  |
| 3 | 3 | 6 | 9 | 12 |

|   |   |   |    |    |
|---|---|---|----|----|
| 4 | 4 | 8 | 12 | 16 |
|---|---|---|----|----|

D

|               |
|---------------|
| Rischio Basso |
| Rischio medio |
| Rischio alto  |

Considerate le attività in appalto e le prescrizioni e norme di comportamento generali sopra riportate, si riporta nella tabella sottostante la valutazione del rischio da interferenza e relative misure di prevenzione e protezione.

| Fattore rischio   | Probabilità (P) | Gravità (D) | Rischio (R) | Misure ulteriori di prevenzione e protezione   |
|---|-----------------|-------------|-------------|--|
| Movimentazione personale per raggiungere i luoghi di lavoro (urti, inciampi, scivolamenti e ferimenti)                                    | 2               | 2           | 4           | E' obbligatorio camminare sui percorsi pedonali, prestando la massima attenzione. Per raggiungere lo stand è obbligatorio l'utilizzo dell'autovettura.   |
| Movimentazione personale sottobordo (urti, inciampi, scivolamenti e ferimenti, ustioni)   | 2               | 2           | 4           | E' obbligatorio indossare gilet alta visibilità e scarpe antiscivolo per possibile presenza di sostanze scivolose a terra (olio, pioggia, ghiaccio, ecc...) e/o sulle scale A/M. E' obbligatorio tenersi ai corrimano durante la salita e discesa dalle scale A/M. E' vietato intralciare la via di fuga delle autobotti e transitare o sostare sul cavo equipotenziale delle autobotti. E' vietato entrare in contatto con qualsiasi parte esterna dell'aeromobile (si segnala che alcune parti sono taglienti e/o molto calde e possono generare ustioni). |
| Movimentazione personale su mezzo di trasporto per raggiungere i luoghi di lavoro o gli A/M (urti con mezzi, A/M, infrastrutture, pedoni) | 3               | 2           | 6           | E' obbligatorio conseguire l'abilitazione ADC per la guida e rispettare il Codice della strada e quanto previsto nel Manuale di Rampa (Airside safety handbook - allegato) e nel Regolamento di Scalo. La circolazione dei mezzi deve limitarsi esclusivamente allo svolgimento delle specifiche attività. E' obbligatorio che il  |

|  |   |   |   |   |
|--|---|---|---|---|
|  |   |   |   | mezzo sia dotato di dispositivo acustico che si attiva per la retromarcia.  |
| Rischio esplosione/incendio  | 2 | 3 | 6 | E' vietato fumare o produrre scintille/fiamme libere in tutta l'area doganale e l'aerostazione (sottobordo agli A/M, all'interno dei BHS, spogliatoi, ecc...). I mezzi devono essere muniti di parafiamma. Gli aspirapolvere e i prodotti chimici devono essere conformi alle normative IATA. E' presente Piano di Emergenza Interno che si allega. Sono presenti estintori carrellati con polvere chimica presso gli stand A/M. E' vietato sostare sotto le ali A/M. |
| Jet Blast<br>(rischio investimento aria ad alta velocità e temperatura)  |   |   |   | Vietato sostare o procedere lungo la viabilità di servizio retrostante l'aeromobile durante la fase di sblocco dell'aeromobile dallo stand, all'inizio del rullaggio e durante la fase di accelerazione per il decollo.   |
| Elettrocuzione<br>(Rischio di contatto con parti elettriche in tensione) | 2 | 3 | 6 | E' assolutamente vietato intervenire su impianti elettrici TA. E' obbligatorio individuare con TA gli eventuali punti di ricarica per i mezzi e le attrezzature elettriche. E' vietato l'uso di prese multiple (ciabatte), fornelli, bollitori, ecc.... Ogni malfunzionamento dell'impianto elettrico deve essere prontamente segnalato a TA.   |

Si richiede all'Appaltatore inoltre di dotarsi di specifiche procedure operative di sicurezza per le attività condotte in accordo a quanto sopra riportato e di provvedere a formare il

proprio personale sul rigoroso rispetto delle prescrizioni, norme di comportamento e misure di prevenzione e protezione descritte nel presente documento. Infine la società dovrà informare e formare i propri dipendenti sul contenuto del Regolamento di Scalo, Piani di emergenza aeroportuali e Airside Safety Handbook.

#### **COSTI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DAI RISCHI DA INTERFERENZA**

I costi stati stimati, relativi alle misure richieste per eliminare o ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro e derivanti dalle interferenze delle lavorazioni tra il Committente e L'Appaltatore sono specificati all'interno del disciplinare di gara.

#### **VIOLAZIONE ALLE NORME PRESCRITTE**

In caso di violazione delle misure di prevenzione e protezione prescritte, il Responsabile dell'esecuzione del contratto TA adotterà i provvedimenti ritenuti necessari, considerata la gravità delle violazioni ed il numero delle stesse.

In caso di violazione delle norme in materia di sicurezza sul lavoro lo stesso potrà fra l'altro proporre ai competenti organi aziendali l'assunzione delle seguenti iniziative:

- sospensione / cancellazione della Ditta dall'elenco fornitori;
- risoluzione del contratto;
- segnalazione/denuncia agli Enti di controllo/vigilanza preposti.